



POLO SCOLASTICO PARITARIO "San Pietro Celestino"

- Scuola Secondaria di I grado - (D.D.G. n.6879 del 06.09.2022 - codice meccanografico IS1MS7500N)
- Istituto Tecnico Economico-RIM (D.D.G. n.6879 del 06.09.2022 - codice meccanografico IST0GG500C)
- Istituto Tecnico Economico-AFM percorso quadriennale (4+2) - (codice meccanografico IST0GG500C)
- Istituto Tecnico Tecnologico-Meccanica, Meccatronica ed Energia - (D.D.G. n. 7093 del 15.07.24 - cod. meccanografico ISTPG35007)
- Liceo delle Scienze Umane (D.D.G. n.6879 del 06.09.2022 - codice meccanografico ISPM11500P)
- Liceo delle Scienze Umane - opzione economico sociale - (D.D.G. n. 7093 del 15.07.24 - codice meccanografico ISPMFM500P)
- Liceo Linguistico - (D.D.G. n.6879 del 06.09.2022 - codice meccanografico ISPI.5F5001)

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE V A LICEO SCIENZE UMANE

opzione ECONOMICO SOCIALE

Anno scolastico 2024-2025

INDICE

Presentazione del corso di studi	Pag. 5
Sbocchi professionali e percorsi universitari	Pag. 5
Quadro orario	Pag. 7
Il Consiglio di classe	Pag. 8
Elenco alunni	Pag. 9
Quadro storico della classe	Pag. 10
Continuità didattica	Pag. 11
Presentazione della classe, obiettivi raggiunti e metodologia adottata	Pag. 12
Obiettivi di apprendimento	Pag. 13
Metodologia didattica e strumenti didattici funzionali	Pag. 16
Moduli CLIL	Pag. 17
Attività dell'offerta formativa curriculare ed extracurriculare	Pag. 18
Calendario delle simulazioni delle prove d'esame	Pag. 19
Indicazioni e osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni	Pag. 20
Piani di lavoro interdisciplinari per colloquio Esame di Stato	Pag. 20
Percorso di Educazione civica	Pag. 21
Prove invalsi	Pag. 23
Simulazione seconda prova scritta	Pag. 23
Attività PCTO	Pag. 24
Verifiche e valutazioni	Pag. 27
Elementi e criteri per la valutazione finale	Pag. 28
Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	Pag. 28
Indicatori e descrittori per la determinazione del voto di comportamento	Pag. 29
Scheda per la valutazione declinazione dei descrittori	Pag. 31
Valutazione di Educazione civica	Pag. 32
Griglie di valutazione prove scritte Esame di Stato	Pag. 34
Griglie di valutazione prova orale Esame di Stato	Pag. 38
Tabella di conversione	Pag. 39
Il Consiglio di classe	Pag. 40

Allegati

Allegato 1 – Elenco degli alunni con relativo credito scolastico
Allegato 2 - Contenuti disciplinari singole materie e sussidi didattici utilizzati*
Allegato 3 – Elenco degli alunni privatisti
Allegato 4 – Macro argomenti per gli esami di Stato

*Il Consiglio di classe si riserva di presentare alla Commissione d'esame i programmi effettivamente svolti fino al termine delle lezioni controfirmati da due alunni.

PRESENTAZIONE DEL CORSO DI STUDI

Profilo dell'indirizzo

Il Liceo delle Scienze Umane, opzione Economico-Sociale con curvatura sportiva approfondisce la conoscenza del sistema sociale, attraverso lo studio della sociologia, del diritto, dell'economia e permette allo studente/alla studentessa di conoscere ed approfondire, le dimensioni attraverso le quali l'Essere Umano si costituisce in quanto Persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni.

OBIETTIVI

Gli studenti che sceglieranno il Liceo Scienze Umane Opzione Economico Sociale, a conclusione del percorso, sapranno:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messi a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie), e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- identificare il legame esistente tra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche, sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia in rapporto a quella mondiale.

FINALITÀ

Fornisce allo studente e alla studentessa competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali.

SBocchi PROFESSIONALI E Percorsi UNIVERISTARI

Chi possiede un diploma di questo tipo può intraprendere diverse strade al termine dei cinque anni di studi.

– Per chi non è intenzionato a proseguire gli studi, questo tipo di liceo, offre una preparazione con competenze facilmente spendibili. Le scelte possibili se si vuole lavorare subito sono molteplici.

– Partecipazione a concorsi pubblici e privati: ci sono tantissimi ruoli che possono essere ricoperti con questo tipo di diploma, senza necessità di una laurea e mettendo a frutto le conoscenze sviluppate nei 5 anni del liceo, tramite concorsi per posti attinenti alle scienze sociali.

– Lavorare a contatto diretto con i bambini all'interno di strutture sociali, spesso accanto a psicologi e pedagogisti, con ruoli ben inquadrati rispetto alle materie studiate al liceo.

– Addetto alla comunicazione in aziende pubbliche e private, in particolare nel settore marketing, soprattutto se

si è scelto il ramo economico-sociale. Questo tipo di ruolo viene spesso ricoperto da laureati in economia, ma anche i diplomati in scienze sociali con una buona propensione all'interazione con gli altri possono ottenere un ottimo ruolo.

- Lavorare all'interno di un ufficio che si occupa delle risorse umane.
- Svolgere attività di educazione, per esempio in un asilo nido, in cui non è necessaria la laurea per accedere al ruolo di insegnante.
- Svolgere attività di animazione, presso asili nido, associazioni private, strutture per anziani.
- Attività di integrazione sociale in associazioni che si occupano dell'inserimento nelle società di persone svantaggiate.

Inoltre, questo diploma consente di accedere a tutti i percorsi universitari; di specializzarsi come informatore turistico; di seguire corsi specifici formativi, per conseguire una certificazione di tecnico turistico; di proseguire gli studi in Atenei per conseguire lauree triennali o quinquennali specifiche (Es. Turismo per i beni culturali)

QUADRO ORARIO

QUADRO ORARIO LICEO SCIENZE UMANE opz. ECONOMICO SOCIALE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	I	II	III	IV	V
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti Orario settimanale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Scienze umane	3	3	3	3	3
Diritto ed economia	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera (INGLESE)	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera (SPAGNOLO/FRANCESE)	2	2	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali	2	2	-	-	-
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	4	4	4	4	4
<i>Totale ore settimanali</i>	27	27	30	30	30

IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE
Filosofia	APOLLONIO MARA
Inglese	CUTONE MATTEO
Spagnolo	DE VINCENZI CHIARA
Scienze Umane	DI CIUCCIO LINDA
Lingua e letteratura italiana; Storia	FARALLI FRANCESCA
Fisica; Matematica	IGRIO SALVATORE
Storia dell'arte	MAGNANTI CONCETTA
Diritto ed economia	NISTA FRANCESCA
Scienze motorie e sportive	ZULLO YEI ANDRES

Componente genitori: non eletta

Componente alunni: Maggiore Pietro Simone

Il coordinatore di classe: Prof.ssa Magnanti Concetta

ELENCO ALUNNI

COGNOME	NOME
1. ALIOTO	MICOL
2. ARATI	JANETTE
3. ATRAOUT	BOUCHRA
4. BECCACCINI	GIULIA
5. BENDAJ	SINDI
6. BIANCO	MANUELA
7. BONELLI	MICHELA
8. BRESCIANI	FRANCESCA
9. CANNAVALE ALBANESE	MICHAEL
10. CHIAPPETTA	PIETRO SIMONE
11. CICCINELLI	ARIANNA
12. CONTINELLA	AURORA
13. CRISTEA	MARTIN IOAN
14. DE STEFANO	MARIA BEATRICE
15. DI VIRGILIO	MATTIA GAETANO
16. FELLI	ROBERTO
17. FRANCIS	DAVID
18. GIOSUÈ	FILOMENA
19. LAI	ALESSIO
20. LUNGHİ	TOMMASO
21. MAGGIORE	PIETRO SIMONE
22. NUCCI	EDOARDO
23. PALAZZO	LUCA
24. PELLEGRINO	CHRISTIAN THOMAS
25. ROSSI	AURORA
26. SARETTI	MATTIA
27. SIBILLE	DENNY
28. SUMA	VALENTINA
29. TALBI	HUDA
30. TAMMONE	STEFANIA
31. TATANGELO	DANIELE
32. ZANOTTI	MICHELA

QUADRO STORICO DELLA CLASSE

La classe si è formata per l'anno scolastico 2024-2025

ANNO SCOLASTICO		2022/2023	2023/2024	2024/2025
Iscritti		/	/	32
Provenienti dalla stessa classe		/	/	/
Provenienti da altra classe o istituto		/	/	32
Promossi		/	/	32
Promossi con sospensione di giudizio		/	/	/
Non promossi		/	/	/
Ritirati		/	/	/
Media M	$M < 6$	-	-	7-8
	$M = 6$	7-8	8-9	9-10
	$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
	$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
	$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
	$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

CONTINUITÀ DIDATTICA

La classe si è formata per l'anno scolastico 2024-2025

Discipline	I anno secondo biennio	II anno secondo biennio	V anno
Lingua e cultura italiana	-	-	Morrone Pasquale (sostituito da Faralli Francesca)
Lingua e cultura inglese	-	-	Cutone Matteo
Lingua e cultura spagnola	-	-	De Vincenzi Chiara
Storia	-	-	Morrone Pasquale (sostituito da Faralli Francesca)
Filosofia	-	-	Di Ciuccio Linda (sostituita da Apollonio Mara)
Scienze umane	-	-	Di Ciuccio Linda
Diritto ed economia			Salvatore Assuntina (sostituita da Nista Francesca)
Matematica	-	-	Iorio Salvatore
Fisica	-	-	Iorio Salvatore
Storia dell'arte	-	-	Magnanti Concetta
Scienze motorie e sportive	-	-	Pescolla Serena (sostituita da Zulio Yel Andres)

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE, OBIETTIVI RAGGIUNTI E METODOLOGIA ADOTTATA

Dal punto di vista disciplinare, durante il primo trimestre, in particolare coincidenza con i periodi più intensi dal punto di vista didattico, una parte della classe ha trovato difficoltà a relazionarsi in modo sereno e ordinato con compagne e compagni e con alcune docenti, rendendo talvolta la didattica faticosa e non sempre proficua, trattandosi di studenti provenienti da varie regioni d'Italia.

Il consiglio di classe durante il primo periodo dell'anno ha costantemente lavorato con alunni e alunne evidenziando sempre i loro punti di forza e le loro mancanze come gruppo, invitandoli ad usare i primi per migliorare le seconde. La classe ha accolto i consigli dei docenti, segnando un percorso verso la maturità in crescita.

La classe, nonostante la distanza dalla famiglia, ha sempre mostrato di voler affrontare lo studio con costanza raggiungendo un buon livello di preparazione nelle varie discipline. Una parte di alunni ha raggiunto dei più che validi livelli di apprendimento. Un'altra parte di alunni ha raggiunto un più che sufficiente o discreto livello di conoscenza dei contenuti, dei concetti ed una capacità espositiva lineare, con qualche difficoltà, però, nel cogliere le analisi o i collegamenti più complessi in alcune discipline. Infine, alcuni degli alunni hanno mostrato una insofferenza per una pregressa discontinuità didattica, che, però, nell'ultimo anno è stata adeguatamente superata.

Il percorso educativo affrontato nel corso dell'ultimo anno ha fatto registrare una sensibile crescita e un progressivo miglioramento, sia nella sfera relazionale, che in quella cognitiva, di ogni singolo alunno.

Il Consiglio di Classe ha attuato, sin dall'inizio dell'anno, un lavoro metodico e coordinato per favorire l'apprendimento di tutti i discenti, valorizzando le singole specificità, sostenendo le personalità più fragili, riconoscendo i progressi raggiunti e promuovendo le eccellenze. I docenti si sono impegnati per favorire relazioni serene e costruttive all'interno del gruppo alunni e il livello di collaborazione è la

partecipazione al dialogo educativo appaiono migliorati e quelli che risultavano essere evidenti punti di debolezza, ovvero la timidezza e l'insicurezza, sono stati trasformati in punti di forza con cui proporsi agli altri.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Area metodologica

Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali,

Organizzare il proprio apprendimento -individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione, anche in funzione dei tempi disponibili.

Essere consapevoli della specificità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati raggiunti.

Area logico-argomentativa

Essere capaci di sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.

Leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area psico-affettiva

Essere consapevoli di sé, delle proprie potenzialità, della propria affettività, del proprio ambiente; sapersi rappresentare e valutare.

Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione.

Socializzare, partecipare e collaborare comprendendo i diversi punti di vista.

Area cognitiva

Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.

Area linguistica e comunicativa

Essere capaci di padroneggiare pienamente la lingua italiana, ovvero di:

- Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- Saper leggere e comprendere testo complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

Padroneggiare due lingue straniere moderne: strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti rispettivamente a livello B2 (1° lingua straniera) e B1 (2° lingua straniera) del QCER.

Essere capaci di riconoscere i rapporti tra la lingua italiana e le altre lingue moderne.

Essere capaci di utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Area storica, umanistica e filosofica

Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico,

architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

Essere consapevoli della correlazione esistente tra lo sviluppo del pensiero scientifico e quello del contesto umano storico- filosofico e tecnologico, pure attraverso l'esame e la valutazione delle ricadute che le applicazioni tecniche determinano sull'uomo e sul suo ambiente.

Essere capaci di fruire dell'espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi.

Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità ai giorni nostri.

Area scientifica e matematica

Acquisire il metodo ipotetico- deduttivo.

Comprendere e utilizzare il linguaggio formale della matematica.

Affrontare situazioni problematiche utilizzando schemi propri di riferimento e individuando strategie e procedure risolutive appropriate.

Cogliere la rilevanza del linguaggio matematico come strumento di descrizione quantitativa, atta a rendere obiettiva – entro i limiti degli errori sperimentali – la valutazione del reale.

Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e conoscerne procedure e metodi d'indagine.

Acquisire l'abitudine al rispetto dei fatti al vaglio e alla ricerca di un riscontro obiettivo delle ipotesi interpretative, facendo proprio un atteggiamento di apertura al confronto, alla revisione e alla modifica.

Utilizzare consapevolmente gli strumenti informatici e telematici nelle attività di studio; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione di processi complessi e nell'individuazione di

procedimenti risolutivi.

La classe ha raggiunto gli obiettivi generali di apprendimento sopra menzionati con livello nel complesso, soddisfacenti, in qualche caso anche eccellenti.

METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI

Le metodologie didattiche utilizzate dai docenti sono state:

- Lezioni frontali
- Lezioni partecipate
- Lavoro individuale
- Lavori di gruppo
- Correzione sistematica degli esercizi assegnati per casa
- Brainstorming
- Percorsi guidati, anche nel web
- Uso di software didattici
- Flipped Classroom
- BYOD
- Incontri con esperti esterni

Si è privilegiata la cooperative-learning per:

- la significatività del compito come molla per far scattare la motivazione nell'allievo;
- la propensione dell'allievo a trasformare conoscenze e abilità in competenze spendibili autonomamente in contesti diversi, in una logica di corrispondenza e trasferibilità;
- la cooperazione tra studenti che favorisce l'apprendimento;
- il docente è il regista del processo complessivo di insegnamento/apprendimento in quanto crea occasioni di apprendimento ed

ha il ruolo di tutorato, di consulenza e di accompagnamento; è:

- o propositore-organizzatore;
- o facilitatore della interazione fra diversi soggetti;
- o negoziatore;
- o garante del processo e del compito;
- o risorsa.

I docenti hanno operato continue sollecitazioni operative e metodologiche; ogni volta che è stato necessario, hanno dedicato lezioni alla ripetizione dei contenuti per gli alunni assenti; costantemente hanno fatto ricorso al dialogo collettivo per puntualizzare e chiarire. Gli interventi di recupero sono stati curriculari e si sono svolti secondo le modalità scelte dai singoli docenti.

Altri strumenti didattici utilizzati sono stati:

- Lavagna Interattiva Multimediale
- Copie fotostatiche
- Laboratorio di Informatica
- Libri di testo
- Vocabolari
- Video esplicativi
- Risorse on line
- Computer
- Tablet
- Cellulari
- Appunti, sintesi, schemi, mappe in formato digitale

MODULI CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni hanno visto attivato il modulo di sperimentazione della metodologia CLIL nella disciplina non linguistica di educazione civica affrontata in modo trasversale.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO			
TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Visite guidate	Sito archeologico della Cattedrale di Isernia	Isernia	1 giorno
	Museo Nazionale del Paleolitico	Isernia	1 giorno
Progetti e Manifestazioni culturali	Presentazione del libro "Undici" di Giovanni Petta, promosso dal Comitato Dante Alighieri di Isernia e organizzato con l'UCID.	Isernia	11 dicembre 2024
	"Vento nel Vento" Come perdersi tra le parole d'amore, da Dante fino a Mogol presentato dalla Società Dante Alighieri Lingue e culture italiane e il Centro Europeo di Toscolano – CET (la scuola di Mogol)	Roma	20 maggio 2025
Orientamento	Incontro di orientamento universitario con COLUMBUS ACADEMY	Roma	1 giorno
	Incontro di orientamento universitario con E-CAMPUS	Roma	1 giorno

CALENDARIO DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE DI ESAME

A seguito del Consiglio di classe, verbale prot. 468 del 15/04/2025 avente ad oggetto "Calendarizzazione delle simulazioni d'esame", la classe ha partecipato alle simulazioni nazionali della Prima e Seconda prova scritta, nelle date stabilite dal Consiglio di classe:

SIMULAZIONE NAZIONALE PRIMA PROVA SCRITTA		
Simulazione prima prova	05 maggio 2025	durata 6 ore
SIMULAZIONE NAZIONALE SECONDA PROVA SCRITTA		
Simulazione seconda prova	06 MAGGIO 2024	durata 6 ore

Per quanto concerne il colloquio, sempre in riferimento al verbale prot. 468 del 15/04/2025 avente ad oggetto "Calendarizzazione delle simulazioni d'esame", la simulazione si è svolta il giorno 07/05/2025 in orario curriculare con i docenti del consiglio di classe e presieduta da un docente della classe designato.

Per la valutazione delle prove scritte il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le schede allegate al presente documento.

INDICAZIONI E OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DELLE SIMULAZIONI

Lo svolgimento delle simulazioni delle prove non ha fatto registrare particolari problemi o difficoltà. Per quanto riguarda il colloquio, lo svolgimento delle simulazioni della prova orale, non ha fatto registrare particolari problemi o difficoltà.

PIANI DI LAVORO INTERDISCIPLINARI PER COLLOQUIO ESAMI DI STATO

Il Consiglio di Classe, in vista del colloquio dell'esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella. (Vedi allegato 4)

TITOLO DEL PERCORSO	DISCIPLINE COINVOLTE
"Natura e ambiente"	Italiano, Inglese, Storia, Filosofia, Scienze umane, Diritto ed economia, Fisica, Storia dell'Arte, Scienze motorie, Educazione civica.
"Lavoro e rivoluzione industriale"	Italiano, Inglese, Storia, Filosofia, Scienze umane, Diritto ed economia, Fisica, Storia dell'Arte, Scienze motorie, Educazione civica.
"Evoluzione della percezione della salute"	Italiano, Inglese, Storia, Filosofia, Scienze umane, Diritto ed economia, Fisica, Storia dell'Arte, Scienze motorie, Educazione civica.
"Parità di genere"	Italiano, Inglese, Storia, Filosofia, Scienze umane, Diritto ed economia, Fisica, Storia dell'Arte, Scienze motorie, Educazione civica.
"Evoluzione e progresso"	Italiano, Inglese, Storia, Filosofia, Scienze umane, Diritto ed economia, Fisica, Storia dell'Arte, Scienze motorie, Educazione civica.
"Globalizzazione: pro e contro"	Italiano, Inglese, Storia, Filosofia, Scienze umane, Diritto ed economia, Fisica, Storia dell'Arte, Scienze motorie, Educazione civica.
Intelligenza artificiale	Italiano, Inglese, Storia, Filosofia, Scienze umane, Diritto ed economia, Fisica, Storia dell'Arte, Scienze motorie, Educazione civica.

Il Consiglio di Classe ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Cittadinanza e Costituzione.

I contenuti sviluppati hanno seguito la traccia del percorso curricolare di Cittadinanza e Costituzione, che non va intesa come vincolo, ma come strumento guida per consentire una trattazione efficace e organica nelle varie discipline. A partire dalle tracce individuate, intese anche come macroaree tematiche, i docenti hanno ampliato e approfondito gli aspetti fondamentali per tradurne le istanze in maniera più aderente alla programmazione e alle caratteristiche della classe.

PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di Classe ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Cittadinanza e Costituzione riassunti nella seguente tabella.

I contenuti sviluppati hanno seguito la traccia del percorso curricolare di Cittadinanza e Costituzione, che non va intesa come vincolo, ma come strumento guida per consentire una trattazione efficace e organica nelle varie discipline. A partire dalle tracce individuate, intese anche come macroaree tematiche, i docenti hanno ampliato e approfondito gli aspetti fondamentali per tradurle in istanze in maniera più aderente alla programmazione e alle caratteristiche della classe.

TITOLO DEL PERCORSO	DISCIPLINE COINVOLTE
Educazione alla transizione ecologica	Italiano-Storia-Filosofia-Scienze umane-Diritto ed economia-Inglese-Spagnolo-Storia dell'arte-Scienze motorie.
Educazione affettiva contro la violenza	Italiano-Storia-Filosofia-Scienze umane-Diritto ed economia-Inglese-Spagnolo-Storia dell'arte-Scienze motorie.
Educazione digitale vs educazione al digitale	Italiano-Storia-Filosofia-Scienze umane-Diritto ed economia-Inglese-Spagnolo-Storia dell'arte-Scienze motorie.
Educazione alla pace e alla giustizia	Italiano-Storia-Filosofia-Scienze umane-Diritto ed economia-Inglese-Spagnolo-Storia dell'arte-Scienze motorie.

I docenti del Consiglio di Classe hanno contribuito allo sviluppo delle competenze e dei nuclei tematici attraverso le unità didattiche (UDA) e i moduli trasversali interdisciplinari seguenti.

DISCIPLINA	DOCENTE	TITOLO DEL MODULO
Italiano	Francesca Faralli	La Costituzione; La libertà come diritto inviolabile dell'uomo; La dichiarazione dei diritti umani; Perdita di identità culturale.
Inglese	Matteo Cutone	Work and alienation; Agenda 2030, Goal 5: Gender Equality; Agenda 2030, Goal 10: Reduced Inequalities; Agenda 2030, Goal 16: Peace, Justice and Strong Institutions.

Storia	Francesca Faralli	Referendum del 2 giugno 1946; La nascita della Repubblica italiana; L'Assemblea Costituente.
Filosofia	Apollonio Mara	Protocollo di Kyoto; Agenda 2030: obiettivo 13 e 15
Scienze umane	Linda Di Ciuccio	Agenda 2030: obiettivo 8; Lavoro dignitoso; La Globalizzazione: politica, economica e culturale
Diritto ed economia	Francesca Nista	Agenda 2030: obiettivo 3; Contributo dei cittadini alla prevenzione delle pandemie.
Spagnolo	Chiara De Vincenzi	Migrantes ayer y hoy: objetivo 10, reducción de las desigualdades; El nuevo papel de la mujer: Clara Campoamor y Victoria Kent; Las mujeres durante la Segunda República; El papel de la censura; El terrorismo nacionalista; El lenguaje inclusivo
Storia dell'arte	Concetta Magnanti	La green economy; Inquinamento globale; Crescita e sviluppo sostenibile; Donna e società
Scienze motorie e sportive	Zullo Yei Andres	La cyber sicurezza; Agenda 2030: obiettivo 9

Articolazione oraria annuale minima di 33 ore tra le discipline

ITALIANO	4
INGLESE	4
STORIA	3
FILOSOFIA	2
SCIENZE UMANE	4
SPAGNOLO	6
DIRITTO ED ECONOMIA	4
STORIA DELL'ARTE	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2

PROVE INVALSI

Le Prove Invalsi di Matematica, Italiano e Inglese, sono state svolte nel mese di marzo 2025

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

Seconda prova scritta 06 maggio 2025

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SIMULAZIONE SECONDA PROVA DI DIRITTO ED ECONOMIA

INDICATORI	DESCRIPTORI Descrittori dei livelli di padronanza mostrati dalla/dal candidata/o nella trattazione dell'argomento e nei quesiti di approfondimenti II/La candidato/a mostra...	PUNTI	
CONOSCENZE Conoscere le categorie concettuali delle discipline, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Complete e approfondite	6-7	
	Complete e abbastanza precise	5	
	Essenziali e nel complesso corrette	4	
	Parziali e imprecise	3	
	Inadeguate e gravemente lacunose	1-2	
COMPRESIONE Comprendere il contenuto e il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Completa	5	
	Adeguate e pertinenti	4	
	Essenziale	3	
	Parziale	2	
	Nulla o gravemente lacunosa	1	
Interpretazione Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Coerente, completa e articolata	4	
	Adeguate e pertinenti	3	
	Essenziale	2,5	
	generica	2	
	Parziale e scorretta	1	
ARGOMENTAZIONE Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti; leggere i fenomeni in chiave critica riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Coerente, organica con sintesi efficace, rispetta i vincoli logici e linguistici.	4	
	Coerente e abbastanza organica con alcuni spunti di riflessione originali. Sufficiente rispetto dei vincoli logici e linguistici.	3	
	Essenziale con qualche spunto di riflessione. Sufficiente rispetto dei vincoli logici e linguistici.	2,5	
	Superficiale. Non rispetta adeguatamente i vincoli logici e linguistici	2	
	Confusa e sconnessa anche linguisticamente	1	
PUNTEGGIO TOTALE			/20

ATTIVITÀ PCTO (PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO)

L'attività di alternanza scuola lavoro si innesta strutturalmente all'interno del curriculum scolastico diventando una componente fondamentale della formazione degli allievi con l'obiettivo principale di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti entrando a diretto contatto con le diverse realtà produttive, aziendali, partendo da quelle presenti nel territorio.

L'organizzazione delle attività di alternanza scuola lavoro, attraverso il coinvolgimento diretto delle imprese/enti che ospitano lo studente, assume un ruolo di rilevante importanza, nel contesto dello sviluppo dell'apprendimento ed è complementare a quello normalmente proposto in aula e nei laboratori didattici. Il percorso di alternanza scuola lavoro è uno strumento che rafforza la collaborazione tra scuola e mondo delle imprese, della produzione e ha come finalità anche quella di facilitare la realizzazione di percorsi di apprendimento, basati sul contatto diretto, sull'esperienza pratica da realizzare a stretto contatto con gli operatori professionali coinvolti nel loro ambiente di lavoro.

Sulla base di queste osservazioni, il Polo Scolastico Paritario "S. Pietro Celestino" ha confermato l'impianto dell'Alternanza Scuola lavoro articolando il monte ore di 90 ore nel secondo biennio e quinto anno.

Le attività di formazione si sono svolte diversificate in duplice modalità:

- Percorso scelto dallo studente fruendo delle opportunità proposte dal Polo Scolastico:

V ANNO	
PATENTE INFORMATICA	PERCORSO CON CERTIFICAZIONE FINALE, CHE PERMETTE ALL'ALUNNO DI IMPLEMENTARE LE SUE CONOSCENZE IN AMBITO INFORMATICO
È STATO RISERVATO UN NUMERO DI ORE COMPRENDENTE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUL MONDO DEL LAVORO E ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO	SEMINARI-CONFERENZE-VISITE DIDATTICHE PRESSO ACCADEMIE E UNIVERSITÀ (E-CAMPUS; COLUMBUS)

- Percorso scelto dallo studente in maniera autonoma e al di fuori del Polo Scolastico.

Finalità e gli obiettivi perseguiti con le attività di PCTO:

- Riconsiderare il ruolo della scuola quale agenzia educativa e formativa in funzione dell'inserimento del giovane nel mondo del lavoro
- Favorire un'azione sinergica di tutto il sistema formativo per realizzare un'efficace alternanza scuola-lavoro
- Offrire formazione spendibile nel mondo del lavoro.

Modalità operative:

- Lezioni frontali con esperti interni ed esterni, confronto e consegna degli attestati in un momento conclusivo,
- Partecipazione a eventi culturali, a conferenze al fine di sviluppare la cultura nel territorio promuovendo esperienze e favorendo comprensione e interessi.

Obiettivi generali	Obiettivi specifici
• Costruire un sistema stabile di rapporti tra scuola e mondo del lavoro • Acquisire comportamenti responsabili nei confronti del lavoro, inteso non solo in modo strumentale o finalizzato alla produzione ma anche come servizio e come attività progettuale • Acquisire strumenti di osservazione e di metodo atti a comprendere la complessità della realtà lavorativa (organizzativa dell'azienda e modalità comunicative all'interno di essa) • Acquisire una maggiore autonomia nella gestione del proprio tempo e nell'utilizzo delle proprie conoscenze • Promuovere l'iniziativa personale al fine di riuscire ad affrontare al meglio situazioni nuove	• Conoscere il mondo del lavoro • Saper affrontare situazioni nuove e impreviste • Saper trovare forme efficaci di comunicazione • Saper produrre contributi personali e originali • Sviluppare autonomia decisionale • Sviluppare capacità di risolvere i problemi • Sviluppare capacità di adattamento ai cambiamenti • Sapere assumere responsabilità • Comprendere la necessità della "continuità formativa"

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Prove scritte	
Prove di tipo tradizionale	Prove scritte di italiano, scienze umane e diritto ed economia
Prove strutturate	Test d'ingresso; test a risposta multipla; domande vero/falso

E anche:

- ✓ test d'ingresso orali,
- ✓ verifiche orali
- ✓ sondaggi a dialogo
- ✓ compiti assegnati
- ✓ lavori di gruppo

VALUTAZIONE

DIAGNOSTICA: test d'ingresso orali e scritti, sondaggi a dialogo.

FORMATIVA: Verifiche orali, sondaggi a dialogo, compiti assegnati, lavori di gruppo.

SOMMATIVA: Prove scritte tradizionali, verifiche orali, domande a risposta breve, test a risposta multipla.

La valutazione è stata attribuita sulla base dei seguenti elementi:

- ✓ verifiche scritte e orali
- ✓ costanza nella frequenza,
- ✓ impegno
- ✓ partecipazione al dialogo educativo
- ✓ interesse per le discipline
- ✓ partecipazione ad attività extra-curricolari attinenti alle discipline
- ✓ approfondimento autonomo
- ✓ ordine e capacità organizzativa

ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE

Gli stessi elementi concorreranno alla valutazione finale del Consiglio.

Essa farà riferimento ai risultati conseguiti dai singoli studenti in termini di apprendimento dei contenuti e di sviluppo delle competenze e abilità richieste, disciplinari e trasversali, in relazione ai livelli di partenza, alla crescita e alla maturazione dello studente.

Sarà una valutazione riferita prevalentemente agli obiettivi raggiunti, piuttosto che a quelli mancati.

Nella valutazione finale non sarà trascurato il progresso degli studenti nella direzione degli obiettivi formativi fissati collegialmente o il superamento dei comparti disciplinari.

L'attività dei docenti, impegnata anche con la didattica a distanza, è orientata a tenere in considerazione anche:

- ✓ Partecipazione e senso di responsabilità: frequenza delle lezioni in modalità sincrona, attività in modalità asincrona, impegni e puntualità nelle consegne.
- ✓ Capacità di comunicazione e interazione: ascolto, partecipazione al dialogo educativo e al confronto, spirito d'iniziativa.
- ✓ Gestione di informazioni e contenuti: autonomia nell'organizzazione del lavoro e nel processo di apprendimento.
- ✓ Competenza digitale.
- ✓ Osservanza delle regole in rete.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

La media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico comporta l'attribuzione di un credito nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nella tabella dell'allegato A al decreto legislativo.

La tabella con i crediti degli alunni è riportata all'**ALLEGATO 1** della copia del presente Documento a uso della Commissione d'esame.

	$M < 6$	-	-	7-8
	$M = 6$	7-8	8-9	9-10
Media M	$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
	$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
	$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
	$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

ATTRIBUZIONE PUNTI DI CREDITO PER CERTIFICAZIONI E COMPORTAMENTO

L'attribuzione dei punti di credito per eventuali certificazioni e il comportamento sarà effettuata in sede dell'ultimo Consiglio di classe che si terrà il 09 giugno 2025.

INDICATORI E DESCRITTORI PER LA DETERMINAZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

1. Rispetto del Regolamento di Istituto.
2. Comportamento responsabile:
 - a) nell'utilizzo delle strutture e del materiale della scuola;
 - b) nella collaborazione con docenti, personale scolastico e compagni;
 - c) durante viaggi e visite di istruzione.
3. Frequenza e puntualità.
4. Partecipazione alle lezioni.
5. Impegno e costanza nel lavoro scolastico in classe/a casa.

Sono considerate valutazioni positive della condotta i voti dal sei al dieci. Il sei segnala, però, una presenza in classe poco costruttiva o per passività o per eccessiva esuberanza.

INDICATORI E DESCRITTORI PER LA DETERMINAZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

Voto	Atteggiamento interpersonale	Atteggiamento verso il lavoro	Frequenza	Atteggiamento verso l'ambiente di apprendimento	Richiami e note disciplinari
10	Particolarmente maturo, rispettoso e disponibile a collaborare con i compagni e con il personale scolastico.	Dimostra particolare costanza e serietà nel lavoro in classe e individuale. Apporta di frequente contributi originali e costruttivi alle attività didattiche.	Frequenza assidua e responsabile. Puntualità in entrata. Assenze e ritardi nella norma prevista dal regolamento. Giustificazioni regolari.	Mantiene un comportamento adeguato e corretto, in relazione all'ambiente di apprendimento. Utilizza con cura e attenzione il materiale didattico.	Nessuno/a.
9	Equilibrato, corretto e positivo nel rapporto con i compagni e con il personale scolastico.	Dimostra costanza e diligenza nel lavoro in classe e individuale. Apporta un contributo personale e costruttivo alle attività didattiche, conformemente alla sua indole.	Frequenza assidua e responsabile. Puntualità in entrata. Assenze e ritardi nella norma prevista dal regolamento. Giustificazioni regolari.	Mantiene un comportamento adeguato e corretto, in relazione all'ambiente di apprendimento. Utilizza con cura e attenzione il materiale didattico.	Nessuno/a.
8	Generalmente equilibrato e positivo nel rapporto con i compagni e con il personale scolastico.	Dimostra in genere interesse e diligenza nel lavoro in classe e individuale. Sa apportare, quando si impegna, un contributo personale e costruttivo alle attività didattiche.	Frequenza nel complesso costante. Sporadici ritardi in ingresso e nella giustificazione delle assenze.	Mantiene un comportamento nel complesso adeguato e rispettoso, in relazione all'ambiente di apprendimento. Utilizza correttamente il materiale didattico.	Nessuna nota disciplinare. Eventuali richiami scritti o verbali sporadici.
7	Assume comportamenti non sempre adeguati e rispettosi nel rapporto con i compagni e/o con il personale scolastico.	Mostra un interesse selettivo e/o discontinuo per una o più discipline. Assume talvolta atteggiamenti poco collaborativi e di disturbo dell'attività didattica.	Frequenti assenze, entrate in ritardo e/o uscite anticipate e/o ripetute dimenticanze del badge. Partecipazione selettiva alle lezioni.	Comportamento non sempre attento e/o rispettoso verso l'ambiente di apprendimento e nell'utilizzo del materiale didattico.	Non più di una nota disciplinare individuale. Alcuni richiami scritti o verbali.

6	Assume comportamenti inadeguati e non rispettosi nel rapporto con i compagni e/o con il personale scolastico	Mostra disinteresse generalizzato per le attività proposte e disturba frequentemente il regolare svolgimento della didattica. Durante le prove di verifica, mette in atto comportamenti scorretti e/o utilizza strategie e mezzi non consentiti dal regolamento.	Frequenza discontinua o saltuaria. Ripetuti ritardi e uscite anticipate. Assenze mirate.	Manca di rispetto e attenzione verso gli ambienti di apprendimento, le strumentazioni e i materiali didattici.	Frequenti richiami, verbali e scritti. Non più di due note disciplinari individuali.
5	Assume spesso comportamenti molto irrispettosi e scorretti nel rapporto con i compagni e/o con il personale scolastico. Influenza negativamente le dinamiche del gruppo.	Trascura completamente le attività proposte, manifestando scarso impegno anche nello studio individuale. Disturba frequentemente il regolare svolgimento delle attività. Durante le prove di verifica, mette in atto comportamenti scorretti e/o utilizza strategie e mezzi non consentiti dal regolamento.	Frequenza discontinua o saltuaria. Ripetuti ritardi e uscite anticipate. Reiterate assenze mirate e/o non giustificate.	Manca di rispetto e/o volutamente danneggia strutture, strumentazioni e materiali didattici.	Molteplici note disciplinari e/o provvedimenti di sospensione.

NOTE

Per ambiente di apprendimento si intende qualunque luogo, fisico o virtuale/digitale, in cui si svolga l'attività didattica. Ai fini della determinazione del voto di comportamento, l'individuazione, per ciascun indicatore, del descrittore più appropriato al profilo di ciascuno studente è effettuata seguendo il criterio della maggiore (anche se non totale) corrispondenza.

SCHEDA PER LA VALUTAZIONE - DECLINAZIONE DEI DESCRITTORI

LIVELLO	Voto in decimi	INDICATORI			*Livello di certificazione delle competenze di base (DM 9 del 27 gennaio 2012)
		CONOSCENZE	ABILITÀ (comprensione, analisi, sintesi, applicazione)	COMPETENZE (utilizzazione delle conoscenze e delle abilità, valutazione, spirito di iniziativa, elaborazione personale e critica, responsabilità, autonomia)	
L.1	1-2	Non possiede alcuna conoscenza.	Non manifesta alcuna abilità.	Non manifesta alcuna competenza.	Non ha raggiunto il livello di base delle competenze
L.2	3	Possiede fatti e conoscenze degli argomenti disciplinari e di carattere generale.	Comprende molto confusamente gli argomenti che riguardano con grande fatica. Mostra profonda difficoltà nelle abilità di analisi e sintesi.	Distingue le cose e risponde con risposte incongruenti di linguaggio e di argomentazione. Manca di autonomia.	
L.3	4	Possiede conoscenze vaghe e confuse e con difficoltà nel distinguere i nuclei essenziali.	Comprende in modo schematico gli argomenti. Classifica e sintetizza le azioni in modo limitato. Si orienta a fatica con l'analisi dei problemi se per semplici.	Affronta le cose in modo schematico. Utilizza in modo scorretto le poche conoscenze di cui è in possesso. Tenta di confrontare e valutare, ma con gravi errori di impostazione e confonde procedure di risoluzione.	
L.4	5	È in possesso di conoscenze esigue delle quali coglie implicazioni e nuclei essenziali in modo parziale.	Comprende e riorganizza gli argomenti in modo approssimativo. Classifica e sintetizza dati semplici, ma con incertezze. Analizza parzialmente i dati in suo possesso.	Sviluppa le cose in modo incompleto. Utilizza semplici procedure risolutive in maniera non sempre adeguata. Si guida nel confrontare e valutare superficialmente.	
L.5	6	Possiede conoscenze essenziali negli ambiti delle diverse discipline e ne coglie in linea globale connessioni e sviluppi.	Comprende a livello essenziale e riorganizza in forme semplici gli argomenti. Distingue, classifica e sintetizza le conoscenze in modo schematico, ma correttamente.	Sviluppa le cose in modo semplice, ma approssimativo. Utilizza le conoscenze in suo possesso in contesti nuovi con sufficiente sicurezza, ma non sempre in autonomia. Confronta e valuta a livello essenziale con modalità sufficientemente corrette, ma non ancora in autonomia.	Livello base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, assicurando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.
			Se analizza problemi semplici.		
L.6	7	Possiede conoscenze complete ma non valutate correttamente.	Comprende correttamente e senza incertezze gli argomenti che riguardano in forme mediamente articolate, anche collegandoli tra loro.	Sviluppa le cose in modo appropriato e corretto. Utilizza correttamente le procedure risolutive in contesti nuovi con discreta autonomia. Confronta e valuta in forme semplici e corrette, per lo più in autonomia.	Livello intermedio: lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, applicando regole, strategie e abilità acquisite.
			Analizza problemi di media complessità.		
L.7	8	Possiede conoscenze complete ed approfondite di tutti gli argomenti proposti.	Comprende con rapidità e sicurezza. Riorganizza in modo personale e in forme articolate gli argomenti collegandoli correttamente ad altri.	Impone problemi di media complessità e formula in modo appropriato le relative ipotesi di risoluzione. Utilizza con sicurezza e autonomia tutte le conoscenze in suo possesso in nuovi contesti.	Livello avanzato: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni nuove, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.
			Distingue, classifica, analizza e sintetizza con apprezzabile sicurezza dati di complessità medio-alta.	Effettua confronti approfonditi ed espone valutazioni articolate, in totale autonomia.	
L.8	9	Possiede conoscenze complete, approfondite e ben strutturate, anche in ambiti correlati a quelli oggetto di studio.	Comprende pienamente e in tutta sicurezza dati di complessità notevole. Riorganizza in forme originali e li collega ad altri dati, riconoscendone opposizioni ed analogie. Distingue, classifica e sintetizza con sicurezza, spesso in forme originali, dati di complessità notevole.	Sviluppa le cose con rigore logico-concettuale. Utilizza del tutto autonomamente e correttamente procedure risolutive in tutti nuovi contesti proponendo applicazioni originali. Effettua confronti approfonditi e articolati in piena autonomia ed espone valutazioni acute, frutto di elaborazione originale.	
L.9	10	Mostra piena padronanza degli ambiti disciplinari, grazie ad una ricca ed articolata rete di informazioni ed approfondimenti interdisciplinari e personali.	Comprende pienamente e in assoluta autonomia. È in grado di sviluppare analisi autonome di espone i risultati con pertinenza, efficacia ed originalità. Distingue, classifica e riorganizza con sicurezza e in forme originali dati di qualsiasi livello di complessità.	Utilizza del tutto autonomamente, correttamente e con pronto intuito a tutti i nuovi contesti, le procedure risolutive, proponendo applicazioni assenti che ad originali. Effettua in piena autonomia confronti approfonditi ed articolati espone valutazioni critiche del tutto originali. Risolve problemi anche complessi mostrando sicura capacità di orientamento. Impone percorsi di studio autonomi che sviluppa con ricchezza di riferimenti.	

da L.1 a L.4 non ha raggiunto il livello base delle competenze.

Livello base: (media da 6 a 7.5);

Livello intermedio: (media da 7.6 a 8.5);

Livello avanzato: (media da 8.6 a 10).

VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

Avanzato	10 eccellente	Le conoscenze sui temi proposti sono approfondite, complete, consolidate e ben organizzate. Lo studente sa recuperarle facilmente, metterle in relazione in modo completamente autonomo e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi. Mette in atto in completa autonomia le abilità connesse ai temi trattati e porta autonomamente contributi personali e originali. I suoi comportamenti sono coerenti con l'educazione civica e dimostra questa consapevolezza nelle riflessioni personali.
	9 ottimo	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate e ben organizzate. Lo studente sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi. Mette in atto le abilità connesse ai temi trattati e porta contributi personali e originali. Adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali.
Intermedio	8 buono	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e ben organizzate. Lo studente sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro. Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati, collegando le conoscenze all'esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali. Adotta regolarmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.
	7 discreto	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. Lo studente sa recuperarle, in modo abbastanza autonomo e utilizzarle nel lavoro. Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati, nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente e autonomamente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti. Adotta generalmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.
Base	6 sufficiente	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente. Lo studente mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e vicini alla propria esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente. Saltuariamente rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia portando a termine

		consegne e responsabilità affidate.
Livello base non raggiunto	5 mediocre	Le conoscenze sui temi proposti sono parziali, organizzabili e recuperabili spesso solo con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente. Lo studente mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e vicini alla propria esperienza, ma spesso in maniera parziale e imprecisa. Non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e raramente rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ED ESPlicitAZIONE DEI LIVELLI DI GIUDIZIO DELLE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE PARITARIO "S. PIETRO CELESTINO" – ISERNIA

ESAME DI STATO – ANNO SCOLASTICO 2024/25

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____ SEZ. _____

TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI SPECIFICI max pt. 40		DESCRITTORI	Punteggio
INDICATORI SPECIFICI max pt. 40	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio indicazioni di massima circa la lunghezza del testo, se presenti, o indicatori circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Aderenza alla consegna, esauriente e articolata.	10
		Sicura e completa aderenza alla consegna.	8
		Sostanziale aderenza alla consegna, trattazione essenziale.	6
		Parziale aderenza alla consegna e/o trattazione superficiale.	4
		Mancata aderenza alla consegna e/o trattazione carente.	2
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici.	Comprensione del testo completa e dettagliata	10
		Buona comprensione del testo	8
		Comprensione sostanziale del testo	6
		Comprensione parziale del testo	4
		Errata comprensione del testo	2
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	Individua con sicurezza le strutture retoriche e stilistiche e la loro funzione comunicativa.	10
		Dimostra una buona padronanza delle strutture retoriche e stilistiche.	8
		Conosce le strutture retoriche e stilistiche e le sa applicare, anche se con qualche incertezza.	6
		Dimostra una fragile conoscenza delle strutture retoriche e stilistiche e un'applicazione confusa.	4
		Non riesce a cogliere l'aspetto retorico e stilistico del testo.	2
	Interpretazione corretta e articolata del testo.	Originale, arricchita da riferimenti culturali e approfondimenti personali.	10
		Personale, con citazioni, documentata.	8
		Spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	6
		Scarsi punti di riflessione critica e di contestualizzazione.	4
		Riflessione critica e contestualizzazione quasi inesistente.	2
INDICATORI GENERALI	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale.	Ordinata, efficace, equilibrata nella distribuzione delle informazioni e coesa.	20
		Ordinata, equilibrata e coesa.	16
		Semplice, lineare e coesa.	12
		Non sempre coerente, ripetitiva.	8
		Disordinata e incoerente.	4
	- Ricchezza e padronanza lessicale. - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Forma scorrevole e curata; lessico scelto e vario.	20
		Forma corretta e lineare; lessico appropriato.	16
		Forma e lessico sostanzialmente corretti (errori sporadici e non gravi).	12
		Forma scorretta (errori diffusi e/o gravi); lessico improprio.	8
		Forma molto scorretta (errori di notevole rilevanza).	4
	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Originale, arricchita da riferimenti culturali e approfondimenti personali.	20
		Personale, con citazioni, documentata.	16
		Spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	12
		Scarsi spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	8
		Riflessione critica e contestualizzazione quasi inesistente.	4
TOTALE			

IL PRESIDENTE

I COMMISSARI

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE PARITARIO "S. PIETRO CELESTINO" – IERNIA
 ESAME DI STATO – ANNO SCOLASTICO 2024/25
 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
 CANDIDATO/A _____ CLASSE _____ SEZ. _____

TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo italiano

INDICATORI		DESCRITTORI	Punteggio		
INDICATORI SPECIFICI max pt. 40	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	La tesi e le argomentazioni sono chiaramente riconoscibili, ben formulate, approfondite ed esposte con efficacia.	14		
		La tesi e le argomentazioni sono esposte con chiarezza e formulate in modo generalmente chiaro.	12		
		La tesi e le argomentazioni sono esposte in modo abbastanza comprensibile.	8		
		La tesi e le argomentazioni sono esposte in modo poco comprensibile.	4		
		La tesi non è comprensibile, le argomentazioni sono inesistenti.	2		
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso razionale adoperando connettivi pertinenti	La trattazione segue un ordine logico, l'uso dei connettivi è appropriato.	13		
		La trattazione segue generalmente un ordine logico, l'uso dei connettivi è quasi sempre appropriato.	11		
		La trattazione segue relativamente un ordine logico, l'uso dei connettivi è parzialmente adeguato.	9		
		La trattazione spesso non segue un ordine logico, l'uso dei connettivi è poco pertinente.	5		
		La trattazione non segue un ordine logico, l'uso dei connettivi non è corretto.	2		
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Sostiene ed esprime in modo convincente e appropriato le argomentazioni arricchite da numerosi spunti culturali.	13		
		Sostiene ed esprime le argomentazioni in modo generalmente appropriato, con congrui riferimenti culturali.	11		
		Sostiene ed esprime le argomentazioni in modo quasi appropriato, con semplici riferimenti culturali.	9		
		Sostiene ed esprime le argomentazioni in modo poco appropriato, con pochi riferimenti culturali.	5		
		Sostiene ed esprime le argomentazioni in modo non appropriato, con scarsi/scarsi riferimenti culturali.	2		
INDICATORI GENERALI max pt. 60	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale.	Ordinata, efficace, equilibrata nella distribuzione delle informazioni e coesa.	20		
		Ordinata, equilibrata e coesa.	16		
		Semplice, lineare e coesa.	12		
		Non sempre coerente, ripetitiva.	8		
		Disordinata e incoerente.	4		
	- Ricchezza e padronanza lessicale. - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Forma scorrevole e curata; lessico scelto e vario.	20		
		Forma corretta e lineare; lessico appropriato.	16		
		Forma e lessico sostanzialmente corretti (errori sporadici e non gravi).	12		
		Forma scorretta (errori diffusi e/o gravi); lessico improprio.	8		
		Forma molto scorretta (errori di notevole rilevanza).	4		
	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Originale, arricchita da riferimenti culturali e approfondimenti personali.	20		
		Personale, con citazioni, documentata.	16		
		Spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	12		
		Scarsi spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	8		
		Riflessione critica e contestualizzazione quasi inesistente.	4		
TOTALE					

IL PRESIDENTE

I COMMISSARI

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE PARITARIO "S. PIETRO CELESTINO" – IERNIA
 ESAME DI STATO – ANNO SCOLASTICO 2024/25
 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
 CANDIDATO/A _____ CLASSE _____ SEZ. _____

TIPOLOGIA C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI SPECIFICI max pt. 40		DESCRITTORI	Punteggio
	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Aderenza alla traccia sicura, esauriente e articolata	14
		Completa aderenza alla traccia e/o trattazione essenziale	12
		Parziale aderenza alla traccia e/o trattazione superficiale	8
		Aderenza alla traccia quasi assente e/o trattazione disarticolata	4
		Mancata aderenza alla traccia e/o trattazione carente	2
	Sviluppo lineare e ordinato dell'esposizione	Esposizione ordinata, efficace, equilibrata nella distribuzione delle informazioni	13
		Esposizione abbastanza ordinata, esposizione lineare e coesa	11
		Esposizione semplice, esposizione poco lineare e coesa	9
		Esposizione non sempre coerente, ripetitiva	5
		Esposizione disordinata, ripetitiva	2
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie, articolate e presenza di riferimenti culturali significativi e approfonditi	13
		Conoscenze adeguate, presenza di riferimenti culturali abbastanza significativi	11
		Conoscenze abbastanza adeguate, presenza di riferimenti culturali poco significativi	9
		Conoscenze lacunose e/o imprecise, semplici riferimenti culturali	5
		Conoscenze assenti, mancanza di riferimenti culturali	2
INDICATORI GENERALI max pt. 60	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale.	Ordinata, efficace, equilibrata nella distribuzione delle informazioni e coesa.	20
		Ordinata, equilibrata e coesa.	16
		Semplice, lineare e coesa.	12
		Non sempre coerente, ripetitiva	8
		Disordinata e incoerente.	4
	- Ricchezza e padronanza lessicale. - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Forma scorrevole e curata; lessico scelto e vario	20
		Forma corretta e lineare; lessico appropriato	16
		Forma e lessico sostanzialmente corretti (errori sporadici e non gravi)	12
		Forma scorretta (errori diffusi e/o gravi); lessico improprio	8
		Forma molto scorretta (errori di notevole rilevanza)	4
	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Originale, arricchita da riferimenti culturali e approfondimenti personali	20
		Personale, con citazioni, documentata	16
		Spunti di riflessione critica e di contestualizzazione	12
		Scarsi spunti di riflessione critica e di contestualizzazione	8
		Riflessione critica e contestualizzazione quasi inesistente	4
TOTALE			

IL PRESIDENTE

I COMMISSARI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ESAME DI STATO 2024-2025

Indirizzo: LICEO SCIENZE UMANE opzione ECONOMICO SOCIALE

Prova di Diritto ed Economia

CANDIDATO _____

CLASSE _____

INDICATORI	DESCRIPTORI Descrittori dei livelli di padronanza mostrati dalla/dal candidato/a nella trattazione dell'argomento e nei quesiti di approfondimenti Il/La candidato/a mostra...	PUNTI
CONOSCENZE Conoscere le categorie concettuali delle discipline, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Complete e approfondite	6-7
	Complete e abbastanza precise	5
	Essenziali e nel complesso corrette	4
	Parziali e imprecise	3
	Inadeguate e gravemente lacunose	1-2
COMPRENSIONE Comprendere il contenuto e il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Completa	5
	Adeguate e pertinenti	4
	Essenziale	3
	Parziale	2
	Nulla o gravemente lacunosa	1
Interpretazione Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Coerente, completa e articolata	4
	Adeguate e pertinenti	3
	Essenziale	2,5
	generica	2
	Parziale e scorretta	1
ARGOMENTAZIONE Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Coerente, organica con sintesi efficace, rispetta i vincoli logici e linguistici.	4
	Coerente e abbastanza organica con alcuni spunti di riflessione originali. Sufficiente rispetto dei vincoli logici e linguistici.	3
	Essenziale con qualche spunto di riflessione. Sufficiente rispetto dei vincoli logici e linguistici.	2,5
	Superficiale. Non rispetta adeguatamente i vincoli logici e linguistici	2
	Confusa e sconnessa anche linguisticamente	1
PUNTEGGIO TOTALE		/20

La docente _____

Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino a un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggio di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei nuclei delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quella dell'italiano	I	Non ha acquisito i contenuti e i nuclei delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i nuclei delle diverse discipline, in modo parziale e incompleto, utilizzando in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e i nuclei delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro nuclei.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e appropriata e utilizza con piena padronanza i loro nuclei.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze linguistiche e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di collegare le conoscenze acquisite alla lingua in modo del tutto soddisfacente.	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo lacunoso.	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, utilizzando adeguati collegamenti tra le discipline.	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata.	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata.	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, utilizzando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo in parte e solo in relazione a specifici argomenti.	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali con una corretta informazione dei contenuti acquisiti.	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, elaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4-4,50	
	V	È in grado di formulare argute e articolate argomentazioni critiche e personali, utilizzando con padronanza i contenuti acquisiti.	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e sintattica, con specifico riferimento all'impiego tecnico e di autore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo semplice o semplice, utilizzando un lessico inadeguato.	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e di settore.	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e sintattica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e di settore.	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà, oltre di valutazione critica e personale, attraverso la riflessione sulla propria esperienza e sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulla propria esperienza, o lo fa in modo inadeguato.	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulla propria esperienza con difficoltà o solo in parte.	1	
	III	È in grado di analizzare in modo adeguato la realtà sulla base di una corretta riflessione sulla propria esperienza personale.	1,50	
	IV	È in grado di analizzare in modo preciso la realtà sulla base di un'analisi approfondita della propria esperienza personale.	2	
	V	È in grado di analizzare in modo approfondito la realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	2,50	
Punteggio totale della prova				

* Autovalutazione all'atto dell'accesso per valori superiori a 0,50
IL PRESIDENTE
I COMMISSARI

TABELLA DI CONVERSIONE

VOTO IN CENTESIMI	VOTO IN VENTESIMI	VOTO IN DECIMI
10	2	1
20	4	2
30	6	3
35	7	3,5
40	8	4
45	9	4,5
50	10	5
55	11	5,5
60	12	6
65	13	6,5
70	14	7
75	15	7,5
80	16	8
85	17	8,5
90	18	9
95	19	9,5
100	20	10

DOCENTI	MATERIE	FIRMA
APOLLONIO MARA	Filosofia	Mara Apollonio
CUTONE MATTEO	Inglese	Matteo Cutone
DE VINCENZI CHIARA	Spagnolo	Chiara De Vincenzi
DI CIUCCIO LINDA	Scienze Umane	Linda Di Cuccio
FARALLI FRANCESCA	Lingua e letteratura italiana; Storia	Francesca Faralli
IORIO SALVATORE	Fisica; Matematica	Salvatore Iorio
MAGNANTI CONCETTA	Storia dell'arte	Concetta Magnanti
NISTA FRANCESCA	Diritto ed economia	Francesca Nista
ZULLO YEI ANDRES	Scienze motorie e sportive	Yei Zullo

Isernia, il 12/05/25

La coordinatrice di classe
Prof. ssa Concetta Magnanti

Concetta Magnanti

Il coordinatore didattico
Prof. Franco Salvucci

Franco Salvucci
POLO SCOLASTICO PARITARIO
SAN PIETRO CELESTINO
Il Coordinatore Didattico
Franco Prof. Salvucci

ALLEGATO 1 - Elenco degli alunni con relativo credito:

(Per ottemperare alle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali, con nota del 21 marzo 2017, Prot. 10719, l'allegato 1 non è allegato al Documento pubblicato all'Albo online della scuola).

ALLEGATO 3 - Elenco degli alunni con relativo credito:

(Per ottemperare alle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali, con nota del 21 marzo 2017, Prot. 10719, l'allegato 3 non è allegato al Documento pubblicato all'Albo online della scuola).